

Spett.le Comune di Curtatone

Alla c.a. dell'Autorità Competente per la V.A.S.
Responsabile Servizio Ambiente
Ing. Giovanni Trombani

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), RELATIVA ALL'ISTANZA SUAP, EX ART. 8 DEL D.P.R. N°160/2010 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE CONNESSE ALL'ADEGUAMENTO DELL'ATTIVITÀ CASEARIA PRESSO L'IMPIANTO DELLA SOC. CASEIFICIO SAN SILVESTRO S.P.A., SITO IN LOCALITÀ SAN SILVESTRO VIA V. GEMENTI N°58.

Precisazioni al parere ARPA Lombardia in relazione alla pratica in oggetto
(Protollo Comune di Curtatone n. 20682 del 26/07/2019)

In relazione al parere ARPA di cui i riferimenti citati, il sottoscritto Fabio Fregni in qualità di estensore della procedura Autorizzazione Unica Ambientale REP_PROV_MN/MN-SUPRO/0061060 del 13/11/2017, precisa:

A Pag.2 quarto capoverso *“Si segnala comunque la presenza di un impianto di depurazione...”* a tale riguardo, faccio presente che il depuratore al servizio della attività casearia è stato costruito con regolari autorizzazioni nell'anno 2000 (data di ristrutturazione della Latteria) e regolarmente autorizzato allo scarico prima in corpo idrico ed ora in fognatura. L'autorizzazione è stata rinnovata nel procedimento A.U.A. terminato con l'Atto Dirigenziale n. PD/965 del 11/09/2019.

Come ben noto, la procedura di Autorizzazione Unica Ambientale prevede già pareri o dinieghi da parte di diversi Enti quali Provincia, Arpa e ATS-Valpadana .

Come descritto nella relazione tecnica scarichi presente nella cartella A.U.A. , “lo scarico è di tipo discontinuo, avviene con frequenza giornaliera ed ha una durata variabile ma comunque laminata in modo che sia prossima alle 24 ore. La qualità dell'acqua scaricata presenta, per i parametri elencati nella tabella 3 dell'allegato 5 al D.Lgs. n° 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, valori compatibili per lo

scarico in acque superficiali pur avendo recapito in pubblica fognatura. In particolare risultano rilevanti, ai fini del controllo, solo alcuni tra i 51 parametri contemplati dalla citata tabella: pH, SST, COD, BOD5 Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Fosforo, Cloruri,

Nel ciclo produttivo non trovano impiego ne sostanze elencate nella tabella 3/A, ne sostanze elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 al D.Lgs. n° 152/06 e successive modifiche ed integrazioni; l'eventuale riscontro di tracce dei citati elementi o composti è pertanto da ricercarsi in inquinamenti ambientali o della falda di emungimento. L'impianto lavora al di sopra della potenzialità di progetto (portata) ma con una concentrazione del carico inquinante decisamente inferiore consentendo il rispetto dei limiti allo scarico come evidenziato dai valori analitici di riportati nel rapporto di prova allegato”.

Per la tipologia dei reflui di latteria non sono presenti e/o trattati microorganismi patogeni di classe 3 nell'impianto di depurazione.

A pag. 2 ultimo capoverso Arpa segnala che *“l'attività non dovrà essere fonte di nocumento per i residenti”* al riguardo è importante rilevare che la demolizione delle vecchie porcilaie con rimozione delle coperture in amianto (presenti su una sola porcilaia) assieme alla demolizione del depuratore in disuso a servizio dell'allevamento suinicolo, sia dal punto di vista sanitario che ambientale, migliorano sicuramente gli aspetti derivanti da odori molesti e possibili emissioni di fibre di amianto.

Ricordo anche che, come riportato nella documentazione presentata ed approvata nella nuova determina A.U.A n. PD/965 del 11/09/2019 , sono previste già diverse migliorie ambientali quali:

- Gestione delle acque piovane con vasca di compensazione al fine di ridurre il carico idraulico nel fosso adiacente a via Gementi,
- Riduzione delle acque prelevate da pozzo per il raffreddamento del siero innesto. Le fermentiere saranno collegate al nuovo impianto di raffreddamento ad acqua gelida,
- Spostamento della torre di raffreddamento dal fronte al retro dell'edificio, migliorando le emissioni sonore rispetto ai recettori posti nel perimetro dell'insediamento industriale

Le fasi esecutive ed i controlli rammentati nell'ultima pagina fanno parte delle normali regole che i progettisti hanno già considerato.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

Castellucchio 12/09/2019

Fabio Fregni

(firma elettronica digitale)